

Johann Sebastian Bach

Matthäus-Passion

BWV 244

Concerto in occasione della Mostra di Illegio
«APOCRIFI. MEMORIE E LEGGENDE OLTRE I VANGELI»

Tolmezzo

Duomo

Domenica 26 luglio 2009

Evangelista	Daniel Johannsen
Jesus	Wilfried Zelinka
Soprano I	Barbara Fink
Soprano II	Maria Erlacher
Alt I	Markus Forster
Alt II	Vaida Raginskyte
Tenor II	Czesar Dima
Bass II	Ewald Nagl

Domkantorei di Graz

maestro del coro: Josef M. Doeller

Coro del Friuli Venezia Giulia

maestro del coro: Cristiano Dell'oste

Piccolo Coro Artemia di Torviscosa

maestro del coro: Denis Monte

Solamente Naturali Baroque Ensemble di Bratislava

direttore: **Paolo Paroni**

St Matthew Passion - Matthäus-Passion BWV 244 | (Complete) (Full Concert) (J. S. Bach)

Part One [0:00](#) - [1:16:40](#)

[0:00](#) Kommt, Ihr Töchter, Helft
Mir Klagen

[7:28](#) De Jesu diese Rede

[8:16](#) Herzliebster Jesu,

[9:09](#) Da Versammelten

[9:38](#) Ja nicht auf das Fest

[9:54](#) Da nun Jesus war zu
Bethanien

[11:22](#) Da das Jesus merket

[12:58](#) Du liebert Heiland du

[14:05](#) Buss un Reu

[19:23](#) Da ging hin der Zwölfen
einer [19:55](#) Blute nur

[24:51](#) Aber am ergste Tage

[25:05](#) Wo willst du

[25:30](#) Er sprach

[27:00](#) Und sie wurden sehr

Betrübt

[27:08](#) Herr, bin ich's?

[27:20](#) Ich bin's

[28:10](#) Er antwortete

[31:26](#) Wiewohl mein Herz

[32:53](#) Ich will dir mein Herze
schenken

[36:41](#) Und da sie

[37:56](#) Erkenne mich, mein Hüter

[39:01](#) Petrus aber

[40:10](#) Ich will hier bei dich stehen

[41:16](#) Da kamm Jesus

[43:00](#) O Schmerz

[44:51](#) Ich will bei meinem Jesu
wachen

[50:11](#) Und ging hin

[50:59](#) Der Heiland fällt

[52:15](#) Gerne will ich mich
bequemen

[57:25](#) Und er kam

[58:50](#) Was mein Gott will

[1:00:04](#) Und er kam

[1:02:45](#) So ist mein Jesus nun
gefangen

[1:06:38](#) Sind Blitze, sind Donner

[1:07:49](#) Und siehe

[1:10:24](#) O Mensch, beweine

Part Two [1:16:45](#) - [2:55:05](#)

[1:16:45](#) Ach! Nun ist mein
Jesus hin

[1:21:07](#) Die aber Jesus

[1:22:03](#) Mir hat die Welt

[1:22:54](#) Und wiewohl

[1:24:01](#) Mein Jesus schweigt

[1:25:14](#) Geduld!

[1:28:44](#) Und der
Hohepriester

[1:30:08](#) Er ist des Totes
schuld'ig

[1:30:21](#) Da speieten

[1:30:36](#) Weissage uns

[1:30:59](#) Wer hat dich so
geschlagen

[1:31:55](#) Petrus aber

[1:32:49](#) Wahrlich, du bist

[1:33:00](#) Da hub er an

[1:34:18](#) Erbarme dich, mein
Gott

[1:40:43](#) Bin ich gleich

[1:41:36](#) Des Morgens

[1:42:30](#) Was gehet uns das
an?

[1:42:40](#) Und er warf

[1:43:20](#) Gebt mir meinem
Jesum wieder!

[1:46:23](#) Sie hielten aber

[1:48:35](#) Befehl due deine
Wege

[1:49:38](#) Auf das Fest

[1:51:37](#) Lass ihn kreuzigen

[1:51:58](#) Wie wunderbarlich

[1:52:58](#) Der Landpfleger

[1:53:12](#) Er hat uns allen
wohlgetan

[1:54:24](#) Aus Liebe

[1:58:57](#) Sie schrienen aber

[1:59:02](#) Lass ihn kreuzigen

[1:59:22](#) Da aber Pilatus

[1:59:49](#) Sein Blut komme
über uns

[2:00:31](#) Da gab er

[2:00:52](#) Erbarm es Gott!

[2:02:02](#) Können Tränen
meiner Wangen

[2:09:34](#) Da nahmen

[2:10:08](#) Gegrüßet seist du

[2:10:55](#) O Haupt voll Blut
und Wunden

[2:13:09](#) Und da sie

[2:13:58](#) Ja freilich

[2:14:33](#) Komm, süßes
Kreuz

[2:20:38](#) Und da sie

[2:22:20](#) Der du den Tempel

[2:22:51](#) Desgleichen auch

[2:23:03](#) Andern hat er

[2:24:00](#) Desgleichen
schmäheten

[2:24:18](#) Ach Golgatha

[2:25:57](#) Sehet, Jesus hat die
Hand

[2:29:24](#) Und von der
sechsten

[2:30:46](#) Der ruft dem Elias

[2:30:50](#) Und baldief

[2:31:07](#) Halt! Lass sehen

[2:31:15](#) Aber Jesus schrie

[2:31:40](#) Wenn ich einmal

[2:33:07](#) Und siehe da

[2:34:21](#) Wahrlich, dieser ist
Gottes Sohn

[2:34:26](#) Und es waren vie;
Weiber

[2:35:53](#) Am Abend

[2:38:06](#) Mache dich, mein

Herze, rein

[2:45:03](#) Und Joseph

[2:46:06](#) Herr, wir haben
gedacht

[2:47:00](#) Pilatus sprach

[2:47:39](#) Nun ist der Herr

[2:49:24](#) Wur setzen uns mit
Tränen nieder

INTRODUZIONE

di don Alessio Geretti

Passione. In una parola si concentra la memoria soave e triste, dolcissima ed angosciata di ciò che ebbe inizio tra gli ulivi di un antico giardino, una memoria che, resa nella Mathäus Passion di Bach monumento di fede e di bellezza, di contrizione e di speranza, ci domina e ci afferra tutti. Quand'anche non avessimo il dono della fede, riconosceremmo comunque che tanta musicale grandezza celebra e confessa quel che Caterina da Siena sospirava in parole indimenticabili: *«Tu, abisso di carità, pare che sii pazzo delle tue creature, come se tu non potessi vivere senza di loro, mentre tu sei il Dio nostro che non hai bisogno di noi[...]». Chi ti muove a tanta misericordia? L'amore: non il debito o il bisogno che tu abbia di noi, poiché noi siamo rei e malvagi debitori»*. Sacerdote e teologo che oltrepassa con la musica il velo del Tempio, Bach ci introduce nel mistero della grande Agonia, che Gesù volle per poter oltrepassare il velo – talora la muraglia – che ripara e nasconde il cuore nostro.

Da tempo in molti siamo diventati incapaci di passione, di respiro mistico, nel nostro cammino quotidiano. Siamo stati indotti a pensare che la pulsione all'autorealizzazione, la quale tutto piega – idee, cose, esseri – alla misura del proprio benessere, sia in se stessa innocente, naturale, buona. Anzi esaltante. Esaltati, ora viviamo appesi agli psicofarmaci, non più alla croce.

Un messaggio ci prende alla gola in una sera come questa, ascoltando la *Passione secondo Matteo*, a fronte delle enormi crepe che si aprono nelle strutture del nostro vivere ed abitare. Noi non vogliamo generare *organismi egoisticamente modificati*. La battaglia del super-uomo è persa, il sogno di trasformarci in un grande formicaio superamministrato incomincia ad essere colto per quel che è: un delirio. E' solo l'inizio, certo. Ma il tempo si fa sempre più breve. Lo si sente. E ci accorgiamo, a dispetto di tutto, di essere più veri e più umani nell'abbraccio della compassione per l'altro, e nel ritrovare tra i ricordi della soffitta della memoria una preghiera rivolta al Signore crocifisso, mormorata a occhi limpidi come fossimo *Marcellino pane e vino*.

La forma collettiva della convivenza occidentale è ispirata dal racconto di Narciso. Battiamoci per i legami che ci fanno umani – Dio e il prossimo –, e smettiamola di difendere gli adoratori della propria immagine. Riprendiamoci di slancio la bellezza dei nostri affetti più cari e più sacri. Volgiamo lo sguardo sull'Uomo abbandonato e appeso – è il Figlio di Dio –, che non volle cedere a nessun mercanteggiamento del sacrificio dell'altro per amore di sé: né per ragioni "politiche", né per ragioni "religiose". E consideriamo che cosa già fiorisce nel Seme gettato e martoriato. Pietro. La Veronica. Il Cireneo. Il Centurione. Il Ladro, persino. Distanti com'erano, in quel passaggio si sono

riconosciuti fratelli oltre ogni immaginazione: che effetto fa stare ai piedi di quella Croce!

Nella storia dell'uomo, in mille modi vendiamo l'anima. Lo facciamo nell'illusione – patetica e un po' vile – di sopravvivere meglio. Lo facciamo svuotando la mente delle generazioni che vengono, catturando i loro occhi perché non si guardino dentro, infilando mille congegni nelle loro orecchie, perché rimangano sordi.

Così noi lo anticipiamo e lo agevoliamo in mille modi, il lavoro sporco della morte. Quello che non si limita a spegnerti il corpo. Quello che ti soffoca di giorno in giorno anche l'ultima scintilla dell'anima. Quello che ti vuole convincere dell'inutilità delle migliori passioni della vita: la fede, la speranza, l'amore.

Paolo di Tarso, che ha detto "*se Cristo non è risorto, la nostra fede è vana*", la chiama "*l'ultimo nemico*", la morte. Certo, bisogna aver molto amato la vita di qualcun altro, per patire fino in fondo l'ostilità, l'inimicizia della morte. Questo patimento non va avvilito, confondendolo con il timore biologico della propria estinzione: come accettare di stendere semplicemente una mano di nero sugli incanti e sui sogni che la nascita di un essere umano forma e riforma incessantemente, soltanto perché il suo corpo è fragile, vulnerabile, mortale?

Un essere umano con la schiena dritta non cede su questa passione dell'amore che dà la vita. L'ultima maceria, fra noi e la speranza, era l'enorme pietra che fu spazzata via dal sepolcro di Cristo. Bach vuole impressionarci con il racconto di come si arrivò a quella pietra e di come tutta l'umanità abbia contribuito a piazzarla sul corpo morto di Cristo. Bach porta fino a noi, senza cambiarne una virgola, il testo antico e l'emozione perenne del giorno in cui si impiantò nella storia la certezza della sconfitta totale dell'ultimo nemico. All'ultimo, infatti, neppure il corpo si potrà tenere, la morte.

Per questo, quella Passione, con i cori del mondo intero, la cantano anche le voci lievi dei bambini.

BWV 244

Matthäus-Passion

Passione secondo Matteo

Erster Teil

1. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Kommt, ihr Töchter, helft mir klagen,
Sehet - Wen? - den Bräutigam,
Seht ihn - Wie? - als wie ein Lamm!,
Sehet, - Was? - seht die Geduld,
Seht - Wohin? - auf unsre Schuld;
Sehet ihn aus Lieb und Huld
Holz zum Kreuze selber tragen!

Choral

O Lamm Gottes, unschuldig
Am Stamm des Kreuzes geschlachtet
Allzeit erfunden geduldig,
Wiewohl du warest verachtet.
All Sünd hast du getragen,
Sonst müßten wir verzagen.
Erbarm dich unser, o Jesu !

2. Recitativo

*Violino I/II, Viola,
Continuo*

Evangelist (T), Jesus (B)

Evangelist

Da Jesus diese Rede vollendet hatte,
sprach er zu seinen Jüngern:

Jesus

Ihr wisset, dass nach zweien Tagen
Ostern wird, und des Menschen Sohn
wird überantwortet werden, dass er
gekreuziget werde.

3. Choral

*Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l'Alto, Viola col
Tenore, Continuo*

Herzliebster Jesu, was hast du
verbrochen,
Dass man ein solch scharf Urteil hat
gesprochen?
Was ist die Schuld, in was für
Missetaten Bist du geraten?

4a. Recitativo

Continuo

Evangelist

Da versammelten sich die
Hohenpriester und Schriftgelehrten
und die Ältesten im Volk in dem Palast
des Hohenpriesters, der da hieß
Kaiphas, und hielten Rat, wie sie
Jesum mit Listen griffen und töteten.
Sie sprachen aber:

4b. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Ja nicht auf das Fest, auf dass nicht ein
Aufruhr werde im Volk.

Prima parte

Venite, figlie, aiutatemi nel pianto,
Guardate! Chi? L'Amato.
Guardatelo! Come? Come un agnello.
Guardate! Che cosa? La sua pazienza.
Guardate! Dove? I nostri peccati.
Guardatelo, per amore e per
misericordia Egli porta con sé la croce.

Corale

O Immacolato agnello di Dio
sopra la croce immolato
sempre sereno, soffre il disprezzo.
Ha sopportato
tutti i nostri peccati,
senza di te avremmo la disperazione.
Abbi pietà di noi, o Gesù!

Evangelista

Terminati tutti questi discorsi, Gesù
disse ai suoi discepoli:

Gesù

Voi sapete che fra due giorni è Pasqua
e che il figlio dell'Uomo
sarà consegnato per essere crocefisso.

Amatissimo Gesù, quale è stato il tuo
crimine,
per meritare un così crudele supplizio?
Di quale peccato, di quale malefatta
sei tu colpevole?

Evangelista

Allora i sommi sacerdoti e gli anziani
del popolo si riunirono nel palazzo del
sommo sacerdote, che si chiamava
Caifa e tennero consiglio per arrestare
con un inganno Gesù e farlo morire.
Ma dicevano:

Non durante la festa, perché non
avvengano tumulti fra il popolo.

4c. Recitativo

Continuo

Evangelist

Da nun Jesus war zu Bethanien, im Hause Simonis des Aussätzigen, trat zu ihm ein Weib, die hatte ein Glas mit köstlichem Wasser und goss es auf sein Haupt, da er zu Tische saß. Da das seine Jünger sahen, wurden sie unwillig und sprachen:

4d. Coro

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Wozu dienet dieser Unrat? Dieses Wasser hie mögen teuer verkauft und den Armen gegeben werden.

4e. Recitativo

*Violino I/II, Viola,
Continuo*

Evangelist

Da das Jesus merket, sprach er zu ihnen:

Jesus

Was bekümmert ihr das Weib? Sie hat ein gut Werk an mir getan. Ihr habet allezeit Arme bei euch, mich aber habt ihr nicht allezeit. Dass sie dies Wasser hat auf meinen Leib gegossen, hat sie getan, dass man mich begraben wird. Wahrlich, ich sage euch Wo dies Evangelium geprediget wird in der ganzen Welt, da wird man auch sagen zu ihrem Gedächtnis, was sie getan hat.

5. Recitativo

Alto

*Flauto traverso I/II,
Continuo*

Du lieber Heiland du,
Wenn deine Jünger töricht streiten,
Dass dieses fromme Weib
Mit Salben deinen Leib
Zum Grabe will bereiten,
So lasse mir inzwischen zu,
Von meiner Augen Tränenflüssen
Ein Wasser auf dein Haupt zu gießen!

6. Aria

Alto

*Flauto traverso I/II,
Continuo*

Buß und Reu
Knirscht das Sündenherz entzwei,
Dass die Tropfen meiner Zähnen
Angenehme Spezerei,
Treuer Jesu, dir gebären.

7. Recitativo

Continuo

Evangelist

Da ging hin der Zwölfen einer, mit Namen Judas Ischarioth, zu den Hohenpriestern und sprach:

Judas

Was wollt ihr mir geben? Ich will ihn euch verraten.

Evangelist

Und sie boten ihm dreißig Silberlinge. Und von dem an suchte er Gelegenheit, dass er ihn verriete.

Evangelista

Mentre Gesù si trovava in Betania, in casa di Simone il lebbroso, gli si avvicinò una donna con un vaso di alabastro di olio profumato molto prezioso, e glielo versò sul capo mentre stava a mensa. I discepoli vedendo ciò si sdegnarono e dissero:

Perché questo spreco? Il profumo lo si poteva vendere a caro prezzo per darlo ai poveri.

Evangelista

Ma Gesù accortosene disse loro:

Gesù

Perché infastidite questa donna? Essa ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avrete sempre con voi, me invece non sempre mi avete. Versando questo olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della mia sepoltura. In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo, nel mondo intero, sarà detto anche ciò che essa ha fatto, in ricordo di lei.

O amatissimo Salvatore,
mentre i tuoi discepoli imprudenti
mormorano, vedendo questa donna
pietosa preparare il tuo corpo
per la sepoltura;
oh, lascia che anch'io versi
sopra il tuo capo
un torrente di lacrime!

Contrizione e pentimento
torturano il mio cuore colpevole.
Che le mie lacrime
gradevoli profumi
divengano per te, fedele Gesù.

Evangelista

Allora uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai sommi sacerdoti e disse:

Giuda

Quanto mi volete dare perché io ve lo consegnino?

Evangelista

E quelli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo.

8. Aria

Soprano

Flauto traverso I/II,
Violino I/II, Viola,
Continuo

Blute nur, du liebes Herz!
Ach! ein Kind, das du erzogen,
Das an deiner Brust gesogen,
Droht den Pfleger zu ermorden,
Denn es ist zur Schlange worden.

9a. Recitativo

Continuo

Evangelist

Aber am ersten Tage der süßen Brot
traten die Jünger zu Jesu und sprachen
zu ihm:

9b. Coro

Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo

Wo willst du, dass wir dir bereiten, das
Osterlamm zu essen?

9c. Recitativo

Violino I/II, Viola,
Continuo

Evangelist

Er sprach:

Jesus

Gehet hin in die Stadt zu einem und
sprecht zu ihm: Der Meister lasst dir
sagen: Meine Zeit ist hier, ich will bei
dir die Ostern halten mit meinen
Jüngern.

Evangelist

Und die Jünger taten, wie ihnen Jesus
befohlen hatte, und bereiteten das
Osterlamm. Und am Abend setzte er
sich zu Tische mit den Zwölfen.
Und da sie aßen, sprach er:

Jesus

Wahrlich, ich sage euch: Einer unter
euch wird mich verraten.

9d. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und sie wurden sehr betrübt und
huben an, ein jeglicher unter ihnen,
und sagten zu ihm:

9e. Coro

Violino I/II, Viola,
Continuo

Herr, bin ich's?

10. Choral

Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l'Alto, Viola col
Tenore, Continuo

Ich bin's, ich sollte büßen,
An Händen und an Füßen
Gebunden in der Höll.
Die Geißeln und die Banden
Und was du ausgestanden,
Das hat verdienet meine Seel.

11. Recitativo

Violino I/II, Viola,
Continuo

Evangelist

Er antwortete und sprach:

Jesus

Der mit der Hand mit mir in die
Schüssel tauchet, der wird mich

Sanguina, carissimo cuore!
Ah! Un figlio da te cresciuto
nutrito dal tuo seno,
vuole uccidere chi l'ha allevato
ed è divenuto un serpente.

Evangelista

Il primo giorno degli Azzimi, i
discepoli si avvicinarono a Gesù e gli
dissero:

Dove vuoi che ti prepariamo per
mangiare la Pasqua?

Evangelista

Ed egli rispose:

Gesù

Andate in città da un tale e ditegli: Il
Maestro ti manda a dire: il mio tempo
è vicino; farò la Pasqua da te con i
miei discepoli.

Evangelista

I discepoli fecero come aveva loro
ordinato Gesù e prepararono
la Pasqua. Venuta la sera, si mise a
mensa con i Dodici.
Mentre mangiavano disse:

Gesù

In verità vi dico: uno di voi
mi tradirà.

Evangelista

Ed essi, addolorati profondamente,
incominciarono ciascuno a
domandargli:

Sono forse io, Signore?

Sono io. Io dovrei espiare,
con mani e piedi
legati nell'Inferno.
La mia anima dovrebbe soffrire
la flagellazione e le catene
che stai sopportando.

Evangelista

Ed Egli rispose:

Gesù

Colui che ha intinto con me la mano
nel piatto, quello mi tradirà.

verraten. Des Menschen Sohn gehet zwar dahin, wie von ihm geschrieben stehet; doch wehe dem Menschen, durch welchen des Menschen Sohn verraten wird! Es wäre ihm besser, dass derselbige Mensch noch nie geboren wäre.

Evangelist

Da antwortete Judas, der ihn verriet, und sprach:

Judas

Bin ich's, Rabbi?

Evangelist

Er sprach zu ihm:

Jesus

Du sagest's.

Evangelist

Da sie aber aßen, nahm Jesus das Brot, dankete und brach's und gab's den Jüngern und sprach:

Jesus

Nehmet, esset, das ist mein Leib.

Evangelist

Und er nahm den Kelch und dankte, gab ihnen den und sprach:

Jesus

Trinket alle daraus; das ist mein Blut des neuen Testaments, welches vergossen wird für viele zur Vergebung der Sünden. Ich sage euch: Ich werde von nun an 'nicht mehr von diesem Gewächs des Weinstocks trinken bis an den Tag, da ich's neu trinken werde mit euch in meines Vaters Reich

12. Recitativo

Soprano

*Oboe d'amore I/II,
Continuo*

Wiewohl mein Herz in Tränen schwimmt, Dass Jesus von mir Abschied nimmt, So macht mich doch sein Testament erfreut:
Sein Fleisch und Blut, o Kostbarkeit, Vermacht er mir in meine Hände.
Wie er es auf der Welt mit denen Seinen Nicht böse können meinen, So liebt er sie bis an das Ende.

13. Aria

Soprano

*Oboe d'amore I/II,
Continuo*

Ich will dir mein Herze schenken,
Senke dich, mein Heil, hinein!
Ich will mich in dir versenken;
Ist dir gleich die Welt zu klein,
Ei, so sollst du mir allein
Mehr als Welt und Himmel sein.

Il Figlio dell'Uomo se ne va, come è scritto di lui, ma guai a colui dal quale il Figlio dell'Uomo viene tradito; sarebbe meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!

Evangelista

Giuda, il traditore, disse:

Giuda

Rabbi, sono forse io?

Evangelista

Gli rispose:

Gesù

Tu l'hai detto.

Evangelista

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunziata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli, dicendo:

Gesù

Prendete, mangiate; questo è il mio corpo.

Evangelista

Poi prese il calice, e dopo aver reso grazie, lo diede loro dicendo:

Gesù

Bevete tutti, perché questo è il mio sangue della nuova alleanza, versato per molti in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò di nuovo con voi nel regno del Padre mio

A pensare che il mio cuore si disfa in lacrime quando Gesù si allontana da me, Così il suo testamento mi riempie di gioia.

La Sua Carne e il Suo Sangue, oh prezioso tesoro Lascia in eredità fra le mie mani. Così come nella terra non poteva se non amare i suoi, così ama noi fino alla fine.

Voglio donarti il mio cuore, là discendi, mio Salvatore!
Fra le tue braccia io mi abbandono; se il mondo è piccolo per Te, Tu per me sei più del cielo e della Terra.

14. Recitativo

*Violino I/II, Viola,
Continuo*

Evangelist

Und da sie den Lobgesang gesprochen hatten, gingen sie hinaus an den Ölberg.

Da sprach Jesus zu ihnen:

Jesus

In dieser Nacht werdet ihr euch alle ärgern an mir. Denn es steht geschrieben: Ich werde den Hirten schlagen, und die Schafe der Herde werden sich zerstreuen.
Wenn ich aber auferstehe, will ich vor euch hingehen in Galiläa.

15. Choral

*Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l'Alto, Viola col
Tenore, Continuo*

Erkenne mich, mein Hüter,
Mein Hirte, nimm mich an!
Von dir, Quell aller Güter,
Ist mir viel Guts getan.
Dein Mund hat mich gelabet
Mit Milch und süßer Kost,
Dein Geist hat mich begabet
Mit mancher Himmelslust.

16. Recitativo

*Violino I/II, Viola,
Continuo*

Evangelist

Petrus aber antwortete und sprach zu ihm:

Petrus

Wenn sie auch alle sich an dir ärgerten, so will ich doch mich nimmermehr ärgern.

Evangelist

Jesus sprach zu ihm:

Jesus

Wahrlich, ich sage dir: In dieser Nacht, ehe der Hahn krähet, wirst du mich dreimal verleugnen.

Evangelist

Petrus sprach zu ihm:

Petrus

Und wenn ich mit dir sterben müßte, so will ich dich nicht verleugnen.

Evangelist

Desgleichen sagten auch alle Jünger.

17. Choral

*Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l'Alto, Viola col
Tenore, Continuo*

Ich will hier bei dir stehen;
Verachte mich doch nicht!
Von dir will ich nicht gehen,
Wenn dir dein Herze bricht.
Wenn dein Herz wird erblassen
Im letzten Todesstoß,
Alsdenn will ich dich fassen
In meinen Arm und Schoß.

Evangelista

Dopo aver cantato l'Inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Allora Gesù disse loro:

Gesù

Voi tutti vi scandalizzerete per causa mia in questa notte. Sta scritto infatti: Percuoterò il Pastore e saranno disperse le pecore del gregge.
Ma dopo la mia resurrezione vi precederò in Galilea.

Riconoscimi, mio Signore, portami con Te!
Da Te, fonte delle felicità ho ricevuto le mie.
La tua voce mi ha deliziato con latte e dolci cibi,
il tuo spirito mi ha riempito di indicibili godimenti celestiali.

Evangelista

E Pietro gli disse:

Pietro

Anche se tutti si scandalizzassero di te, io non mi scandalizzerò mai.

Evangelista

Gli disse Gesù:

Gesù

In verità ti dico: questa notte stessa, prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte.

Evangelista

E Pietro gli rispose

Pietro

Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò

Evangelista

Lo stesso dissero tutti gli altri discepoli.

Voglio restarti vicino, non disprezzarmi.
Non mi allontanerò da Te quando i tuoi occhi si chiuderanno; e quando il tuo cuore si fermerà nell'ultimo rantolo dell'agonia, allora ti accoglierò fra le mie braccia, e ti collocherò nel mio grembo.

18. Recitativo

Violino I/II, Viola,
Continuo

Evangelist

Da kam Jesus mit ihnen zu einem Hofe, der hieß Gethsemane, und sprach zu seinen Jüngern:

Jesus

Setzet euch hie, bis dass ich dort hingehe und bete.

Evangelist

Und nahm zu sich Petrum und die zween Söhne Zebedäi und fing an zu trauern und zu zagen.

Da sprach Jesus zu ihnen:

Jesus

Meine Seele ist betrübt bis an den Tod, bleibet hie und wachet mit mir.

19. Recitativo e Coro

Tenore

Flauto dolce I/II, Oboe
da caccia I/II,
Continuo

O Schmerz! Hier zittert das gequälte Herz;

Wie sinkt es hin, wie bleicht sein Angesicht!

Der Richter führt ihn vor Gericht.

Da ist kein Trost, kein Helfer nicht.

Er leidet alle Höllenqualen,

Er soll vor fremden Raub bezahlen.

Ach, könnte meine Liebe dir,

Mein Heil, dein Zittern und dein Zagen

Vermindern oder helfen tragen,

Wie gerne blieb ich hier!

Corale

Was ist die Ursach aller solcher Plagen?

Ach! meine Sünden haben dich geschlagen;

Ich, ach Herr Jesu, habe dies

verschuldet

Was du erduldet.

20. Aria e Coro

Tenore

Oboe solo, Flauto
traverso I/II, Violino
I/II, Viola, Continuo

Ich will bei meinem Jesu wachen,
Meinen Tod Büßet seine Seelennot;
Sein Trauren machet mich
voll Freuden.

Chor

So schlafen unsre Sünden ein.

Drum muss uns sein verdienstlich

Leiden

Recht bitter und doch süße sein.

Evangelist

Und ging hin ein wenig, fiel nieder auf sein Angesicht und betete und sprach:

Jesus

Mein Vater, ist's möglich, so gehe dieser Kelch von mir; doch nicht wie ich will, sondern wie du willst.

21. Recitativo

Violino I/II, Viola,
Continuo

Evangelista

Allora Gesù andò con loro in un podere chiamato Getsemani, e disse ai suoi discepoli:

Gesù

Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare.

Evangelista

E presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia.

Disse loro:

Gesù

La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me.

O dolore! Egli trema nel suo cuore sofferente!

Come è alterato il suo volto, il giudice lo porta davanti al giudizio. Non c'è né consolazione né aiuto.

Egli patisce tormenti infernali espiando per i peccati altrui.

Ah! Se il mio amore potesse,

mio Salvatore, calmare

il tuo tormento,

o aiutarti a sopportarlo,

come mi sarebbe grato accompagnarti!

Corale

A che cosa sono dovuti questi tormenti?

Ah! Sono i miei peccati la causa delle tue sofferenze; Gesù, mio Signore, sono io, ahimè che ho peccato e sei tu che espii.

Voglio vegliare accanto a Gesù.

La sofferenza della sua anima purifica la morte della mia, le sue lacrime rendono possibile la mia felicità.

Coro

Così si addormentano i miei peccati.

I dolori che tu hai sofferto per

redimerci

sono nello stesso tempo dolci e amari.

Evangelista

E avanzatosi un poco si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo:

Gesù

Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice; però non come voglio io, ma come vuoi tu.

22. Recitativo

Basso

Violino I/II, Viola,
Continuo

Der Heiland fällt vor seinem Vater
nieder; Dadurch erhebt er mich und
alle Von unserm Falle
Hinauf zu Gottes Gnade wieder.
Er ist bereit,
Den Kelch, des Todes Bitterkeit
Zu trinken,
In welchen Sünden dieser Welt
Gegossen sind und hässlich stinken,
Weil es dem lieben Gott gefällt.

23. Aria B

Violino I/II, Continuo

Gerne will ich mich bequemen,
Kreuz und Becher anzunehmen,
Trink ich doch dem Heiland nach.
Denn sein Mund,
Der mit Milch und Honig fließet,
Hat den Grund
Und des Leidens herbe Schmach
Durch den ersten Trunk versüßet.

24. Recitativo

Violino I/II, Viola,
Continuo

Evangelist

Und er kam zu seinen Jüngern und
fand sie schlafend und sprach zu ihnen:

Jesus

Könnet ihr denn nicht eine Stunde mit
mir wachen? Wachtet und betet, dass
ihr nicht in Anfechtung fallet! Der
Geist ist willig, aber das Fleisch ist
schwach.

Evangelist

Zum andermal ging er hin, betete und
sprach:

Jesus

Mein Vater, ist's nicht möglich, dass
dieser Kelch von mir gehe, ich trinke
ihn denn, so geschehe dein Wille

25. Choral

Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l' Alto, Viola col
Tenore, Continuo

Was mein Gott will, das g'scheh allzeit,
Sein Will, der ist der beste,
Zu helfen den'n er ist bereit,
Die an ihn gläuben feste.
Er hilft aus Not, der fromme Gott,
Und züchtigt mit Maßen.
Wer Gott vertraut, fest auf ihn baut,
Den will er nicht verlassen.

26. Recitativo

Violino I/II, Viola,
Continuo

Evangelist

Und er kam und fand sie aber
schlafend, und ihre Augen waren voll
Schlafs. Und er ließ sie und ging
abermal hin und betete zum drittenmal
und redete dieselbigen Worte. Da kam
er zu seinen Jüngern und sprach zu
ihnen:

Il Salvatore cade in ginocchio, davanti a
suo Padre; riscattando me e tutti i
mortalì dalle nostre colpe, affinché
possiamo recuperare la grazia di Dio.
Egli è disposto a bere
il calice amaro della morte,
nel quale sono contenuti
i peccati odiosi e ripugnanti
di questo mondo,
perché così vuole l'amatissimo Padre.

Io vorrei volentieri sopportare la sua
croce e bere nel calice,
nel quale bevve il mio Salvatore.
Dunque la sua bocca,
dalla quale emana latte e miele,
ha dolcificato,
al primo sorso le angustie
e la crudele sofferenza.

Evangelista

Poi tornò dai discepoli e li trovò che
dormivano. E disse loro:

Gesù

Così non siete stati capaci di vegliare
un'ora sola con me? Vegliate e pregate
per non cadere in tentazione.
Lo spirito è pronto, ma la carne è
debole.

Evangelista

E di nuovo allontanandosi pregava
dicendo:

Gesù

Padre mio, se questo calice non può
passare da me senza che io lo beva, sia
fatta la tua volontà.

Che si compia sempre la volontà del
mio Dio, poiché la sua volontà è il
meglio; è sempre pronto ad aiutare
chiunque creda fermamente in Lui.
Egli ci salva dalle angustie, il Dio
misericordioso, e ci punisce con misura.
Chi confida in Dio gioiosamente si
affida a lui, che non lo abbandonerà.

Evangelista

E tornato di nuovo, trovò i suoi che
dormivano, perché gli occhi loro si
erano appesantiti. E lasciati si
allontanò di nuovo e pregò per la terza
volta, ripetendo le stesse parole. Poi si
avvicinò ai discepoli e disse
loro:

Jesus

Ach! wollt ihr nun schlafen und ruhen?
Siehe, die Stunde ist hie, dass des
Menschen Sohn in der Sünder Hände
überantwortet wird. Stehet auf, lasset
uns gehen; siehe, er ist da, der mich
verrät.

Evangelist

Und als er noch redete, siehe, da kam
Judas, der Zwölfen einer, und mit ihm
eine große Schar mit Schwertern und mit
Stangen von den Hohenpriestern und
Ältesten des Volks. Und der Verräter
hatte ihnen ein Zeichen gegeben und
gesagt: «Welchen ich küssen werde, der
ist's, den greifet! »

Und alsbald trat er zu Jesu und sprach:

Judas

Gegrüßet seist du, Rabbi!

Evangelist

Und küssete ihn.

Jesus aber sprach zu ihm:

Jesus

Mein Freund, warum bist du kommen?

Evangelist

Da traten sie hinzu und legten die
Hände an Jesum und griffen ihn.

27a. Aria (Duetto) e Coro

*Soprano
Alto*

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

So ist mein Jesus nun gefangen.
Mond und Licht
Ist vor Schmerzen untergangen,
Weil mein Jesus ist gefangen.
Sie führen ihn, er ist gebunden.

Coro

Laßt ihn, haltet, bindet nicht

27b. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Sind Blitze, sind Donner in Wolken
verschwunden?
Eröffne den feurigen Abgrund, o Hölle,
Zertrümmre, verderbe, verschlinge,
zerschelle mit plötzlicher Wut
den falschen Verräter, das mörderische
Blut!

Evangelist

Und siehe, einer aus denen, die mit Jesu
waren, reckete die Hand aus und schlug
des Hohenpriesters Knecht und hieb
ihm ein Ohr ab. Da sprach Jesus
zu ihm:

Jesus

Stecke dein Schwert an seinen Ort;
denn wer das Schwert nimmt, der soll
durchs Schwert umkommen. Oder

28. Recitativo

*Violino I/II, Viola,
Continuo*

Gesù

Dormito, ormai, e riposate! Ecco, è
giunta l'ora nella quale il Figlio
dell'Uomo sarà consegnato in mano ai
peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco,
colui che mi tradisce
si avvicina.

Evangelista

Mentre parlava ancora, ecco arrivare
Giuda, uno dei Dodici, e con lui una
gran folla con spade e bastoni, mandata
dai Sommi Sacerdoti e dagli anziani del
popolo.

Il traditore aveva dato loro questo
segnale dicendo: «Quello che bacerò è
lui; arrestatelo».

E subito si avvicinò a Gesù e disse:

Giuda

Salve, Rabbi!

Evangelista

E lo baciò.

E Gesù gli disse:

Gesù

Amico, per questo sei qui?

Evangelista

Allora si fecero avanti e misero le mani
addosso a Gesù e lo arrestarono.

Così è stato preso il mio Gesù.

la Luna e le stelle

si sono nascoste per il dolore, poiché il
mio Gesù è stato preso.

Ora lo portano via incatenato.

Coro

Lasciatelo, slegatelo, non lo incatenate!

Sono spariti i lampi e i tuoni
delle nubi?

Oh, Inferno, apri il tuo abisso di fuoco,
spezza, demolisci, divorà, distruggi,
con improvvisa collera
il perfido traditore, il mostruoso
assassino.

Evangelista

Ed ecco, uno di quelli che erano con
Gesù, messa mano alla spada, la
estrasse e colpì il servo del sommo
sacerdote staccandogli un orecchio.
Allora Gesù disse:

Gesù

Rimetti la spada nel fodero, perché tutti
quelli che mettono mano alla spada
periranno di spada. Pensi forse che io

meinst du, dass ich nicht könnte
meinen Vater bitten, dass er mir
zuschickte mehr denn zwölf Legion
Engel? Wie würde aber die Schrift
erfüllt? Es muss also gehen.

Evangelist

Zu der Stund sprach Jesus
zu den Scharen:

Jesus

Ihr seid ausgegangen als zu einem
Mörder, mit Schwerten und mit
Stangen, mich zu fahen; bin ich doch
tätlich bei euch gegessen und habe
gelehret im Tempel, und ihr habt mich
nicht gegriffen. Aber das ist alles
geschehen, dass erfüllet würden die
Schriften der Propheten.

Evangelist

Da verließen ihn alle Jünger und
flohen.

29. Choral

*Flauto traverso I/II,
Oboe d'amore I/II,
Violino I/II, Viola,
Continuo*

O Mensch, beweine deine Sünde groß,
Darum Christus seines Vaters Schoß
Äußert und kam auf Erden;
Von einer Jungfrau rein und zart
Für uns er hie geboren ward,
Er wollt der Mittler werden.
Den Toten er das Leben gab
Und legt darbei all Krankheit ab,
Bis sich die Zeit herdrange,
Dass er für uns geopfert würd,
Trüg unsrer Sünden schwere Bürd
Wohl an dem Kreuze lange.

Zweiter Teil

30. Aria e Coro

Alto

*Flauto traverso I,
Violino I/II, Viola,
Continuo*

Ach! nun ist mein Jesus hin!
Ist es möglich, kann ich schauen?
Ach! mein Lamm in Tigerklauen,
Ach! wo ist mein Jesus hin?
Ach! was soll ich der Seele sagen,
Wenn sie mich wird ängstlich fragen?
Ach! wo ist mein Jesus hin?

Coro

Wo ist denn dein Freund hingegangen,
O du Schönste unter den Weibern?
Wo hat sich dein Freund hingewandt?
So wollen wir mit dir ihn suchen.

31. Recitativo

Continuo

Evangelist

Die aber Jesum gegriffen hatten,
führten ihn zu dem Hohenpriester
Kaiphas, dahin die Schriftgelehrten
und Ältesten sich versammelt hatten.

non possa pregare il Padre mio, che mi
darebbe subito più di dodici legioni di
Angeli? Ma come allora si
adempirebbero le Scritture, secondo le
quali così deve avvenire?

Evangelista

In quello stesso momento Gesù
disse alla folla:

Gesù

Siete usciti come contro un brigante,
con spade e bastoni per catturarmi.
Eppure ogni giorno ho mangiato con
voi e ho insegnato nel Tempio, e non
mi avete arrestato.
Ma tutto questo è avvenuto
perché si adempissero le Scritture dei
profeti.

Evangelista

Allora tutti i discepoli, abbandonatolo,
fuggirono.

Oh uomo, piangi il tuo grande peccato,
per il quale Cristo lasciò il seno di suo
Padre e discese in questo mondo.
da una Vergine dolce e pura
nacque per noi,
volle essere mediatore.
Ha dato la vita ai morti
ha curato gli infermi,
finché gli è giunta l'ora
di essere sacrificato per noi,
di portare sulla croce
il pesante carico dei nostri peccati.

Seconda parte

Ah! Il mio buon Gesù non è qui!,
È possibile, potrò sostenerne la vista?
Ah! il mio agnello nelle grinfie della
tigre! Ah! Dov'è andato il mio Gesù?
Ah! che cosa devo dire alla mia anima
quando mi fa angosciate domande?
Ah! Dove è andato il mio Gesù?

Coro

Dov'è se ne è andato il tuo Amato,
O tu, la più bella delle donne?
Allora dove se ne è andato il tuo
Amato? Insieme lo cercheremo..

Evangelista

Or quelli che avevano arrestato Gesù,
lo condussero dal sommo sacerdote
Caifa, presso il quale già si erano
riuniti gli scribi e gli anziani.

Petrus aber folgete ihm nach von ferne bis in den Palast des Hohenpriesters und ging hinein und satzte sich bei die Knechte, auf dass er sähe, wo es hinaus wollte. Die Hohenpriester aber und Ältesten und der ganze Rat suchten falsche Zeugnis wider Jesum, auf dass sie ihn töteten, und funden keines.

32. Choral

*Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l' Alto, Viola col
Tenore, Continuo*

Mir hat die Welt trüglich gericht'
Mit Lügen und mit falschem G'dicht,
Viel Netz und heimlich Stricke.
Herr, nimm mein wahr in dieser
G'fahr,
B'hüt mich für falschen Tücken!

33. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und wiewohl viel falsche Zeugen
herzutraten, funden sie doch keins.
Zuletzt traten herzu zween falsche
Zeugen und sprachen:

Zeugen

Er hat gesagt: Ich kann den Tempel
Gottes abbrechen und in dreien Tagen
denselben bauen.

Evangelist

Und der Hohepriester stund auf und
sprach zu ihm:

Hoherpriester

Antwortest du nichts zu dem, das diese
wider dich zeugen?

Evangelist

Aber Jesus schwieg stille.

34. Recitativo

*Oboe I/II, Viola da
gamba, Continuo*

Mein Jesus schweigt
Zu falschen Lügen stille,
Um uns damit zu zeigen,
Dass sein Erbarmens voller Wille
Vor uns zum Leiden sei geneigt,
Und dass wir in dergleichen Pein
Ihm sollen ähnlich sein
Und in Verfolgung stille schweigen.

35. Aria

*Viola da gamba,
Continuo, Organo*

Geduld!
Wenn mich falsche Zungen stechen.

Leid ich wider meine Schuld
Schimpf und Spott,
Ei, so mag der liebe Gott
Meines Herzens Unschuld rächen.

Pietro intanto lo aveva seguito da lontano fino al palazzo del sommo sacerdote ed entrato anche lui, si pose a sedere fra i servi, per vedere la conclusione.

I sommi sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano qualche falsa testimonianza contro Gesù per condannarlo a morte, ma non riuscirono a trovarne alcuna.

Il mondo mi ha crudelmente abbandonato, con calunnie e menzogne, con una occulta rete di corde. Signore, sii mio sostegno, in questo pericolo, liberami dalle malvagie falsità.

Evangelista

Pur essendosi fatti avanti molti testimoni, essi non riuscirono a trovarne alcuna. Finalmente se ne presentarono due, che affermarono:

Testimoni

Costui ha dichiarato: Posso distruggere il Tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni.

Evangelista

Alzatosi il sommo sacerdote, gli disse:

Sommo Sacerdote

Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?

Evangelista

Ma Gesù taceva.

Il mio Gesù tace davanti alla calunnia:
Egli stesso così ci mostra che la sua misericordiosa volontà si offre a soffrire per noi; e che, anche nelle avversità dobbiamo fare come lui: sopportare, in silenzio le persecuzioni.

Pazienza, pazienza!
Quando mi pungono con falsa lingua.

Che io soffra ancora la mia colpa vergogna e derisione, eh, così il mio amato Dio vendicherà il mio innocente cuore.

36a. Recitativo

Violino I/II, Viola,
Continuo

Evangelist

Und der Hohepriester antwortete und sprach zu ihm:

Hoherpriester

Ich beschwöre dich bei dem lebendigen Gott, dass du uns sagest, ob du seiest Christus, der Sohn Gottes?

Evangelist

Jesus sprach zu ihm:

Jesus

Du sagest's. Doch sage ich euch: Von nun an wird's geschehen, dass ihr sehen werdet des Menschen Sohn sitzen zur Rechten der Kraft und kommen in den Wolken des Himmels.

Evangelist

Da zerriss der Hohepriester seine Kleider und sprach:

Hoherpriester

Er hat Gott gelästert; was dürfen wir weiter Zeugnis? Siehe, itzt habt ihr seine Gotteslästerung gehöret. Was dünket euch?

Evangelist

Sie antworteten und sprachen:

Er ist des Todes schuldig!

36b. Cori

Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo

36c. Recitativo

Continuo

Evangelist

Da speieten sie aus in sein Angesicht und schlugen ihn mit Fäusten. Etliche aber schlugen ihn ins Angesicht und sprachen:

36d. Cori

Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo

Weissage uns, Christe, wer ist's, der dich schlug?

37. Choral

Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l' Alto, Viola col
Tenore, Continuo

Wer hat dich so geschlagen,
Mein Heil, und dich mit Plagen
So übel zugericht?
Du bist ja nicht ein Sünder
Wie wir und unsre Kinder;
Von Missetaten weißt du nicht.

38a. Recitativo

Continuo

Evangelist

Petrus aber saß draußen im Palast; und es trat zu ihm eine Magd und sprach:

Magd

Und du warest auch mit dem Jesu aus Galiläa.

Evangelista

Allora il sommo sacerdote gli disse:

Sommo Sacerdote

Ti scongiuro, per il Dio vivente, perché ci dica se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio.

Evangelista

Gesù gli rispose:

Gesù

Tu l'hai detto. Anzi vi dico: d'ora innanzi vedrete il Figlio dell'Uomo seduto alla destra di Dio, e venire sulle nubi del cielo.

Evangelista

Allora il Sommo Sacerdote si stracciò le vesti e disse:

Sommo Sacerdote

Ha bestemmiato! Perché abbiamo ancora bisogno di testimoni? Ecco, ora avete udito la bestemmia; che ve ne pare?

Evangelista

E quelli risposero:

È reo di morte.

Evangelista

Allora gli sputarono in faccia e lo schiaffeggiarono; altri lo bastonavano dicendo:

Indovina, Cristo!
Chi ti ha percosso?

Chi colpisce così, mio Salvatore, e chi ti oltraggia con gli affronti più crudeli?
Tu non sei un peccatore come noi e i nostri figli; la cattiveria ti è estranea

Evangelista

Pietro intanto se ne stava seduto fuori, nel cortile. Una serva gli si avvicinò e disse:

Prima Serva

Anche tu eri con Gesù il Galileo.

Evangelist

Er leugnete aber vor ihnen allen und sprach:

Petrus

Ich weiß nicht, was du sagest.

Evangelist

Als er aber zur Tür hinausging, sahe ihn eine andere und sprach zu denen, die da waren:

Magd

Dieser war auch mit dem Jesu von Nazareth.

Evangelist

Und er leugnete abermal und schwur dazu:

Petrus

Ich kenne des Menschen nicht.

Evangelist

Und über eine kleine Weile traten hinzu, die da stunden, und sprachen zu Petro:

38b. Coro

*Flauto traverso I/II,
Oboe I, Oboe d'amore
II, Violino I/II, Viola,
Continuo*

Wahrlich, du bist auch einer von denen; denn deine Sprache verrät dich.

38c. Recitativo

Continuo, Organo

Evangelist

Da hub er an, sich zu verfluchen und zu schwören:

Pietro

Ich kenne des Menschen nicht.

Evangelist

Und alsbald krähete der Hahn. Da dachte Petrus an die Worte Jesu, da er zu ihm sagte: Ehe der Hahn krähen wird, wirst du mich dreimal verleugnen. Und ging heraus und weinete bitterlich.

39. Aria

Alto

*Violino solo, Violino
I/II, Viola, Continuo*

Erbarme dich,
Mein Gott, um meiner Zähren willen!
Schaue hier,
Herz und Auge weint vor dir
Bitterlich.

40. Choral

*Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l' Alto, Viola col
Tenore, Continuo*

Bin ich gleich von dir gewichen,
Stell ich mich doch wieder ein;
Hat uns doch dein Sohn verglichen
Durch sein' Angst und Todespein.
Ich verleugne nicht die Schuld;
Aber deine Gnad und Huld
Ist viel größer als die Sünde,
Die ich stets in mir befinde.

Evangelista

Ed egli negò davanti a tutti e disse:

Pietro

Non capisco che cosa tu voglia dire.

Evangelista

Mentre usciva verso l'atrio, lo vide un'altra serva, e disse ai presenti:

Seconda Serva

Costui era con Gesù, il Nazareno.

Evangelista

Ma egli negò di nuovo, giurando:

Pietro

Non conosco quell'uomo.

Evangelista

Dopo un poco i presenti gli si accostarono, e dissero a Pietro:

Certo, anche tu sei di quelli; la tua parlata ti tradisce.

Evangelista

Allora egli cominciò a imprecare e a giurare:

Pietro

Non conosco quell'uomo!

Evangelista

E subito il gallo cantò.
E Pietro si ricordò delle parole dette da Gesù: «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte». E, uscito all'aperto, pianse amaramente.

Abbi pietà di me, Signore,
per amore del mio pianto;
guarda il mio cuore e gli occhi
che piangono amaramente.
abbi pietà di me!

Quantunque mi separi da te
tornerò ancora al tuo fianco;
Tuo Figlio ci ha redento
nell'angoscia e fra i tormenti.
Io non rinnego la mia colpa
ma la tua grazia e la tua benevolenza
sono molto maggior del mio peccato,
che sempre mi accompagna.

41a. Recitativo

Continuo

Evangelist

Des Morgens aber hielten alle Hohepriester und die Ältesten des Volks einen Rat über Jesum, dass sie ihn töteten. Und bunden ihn, führten ihn hin und überantworteten ihn dem Landpfleger Pontio Pilato. Da das sahe Judas, der ihn verraten hatte, dass er verdammt war zum Tode, gereuete es ihn und brachte herwieder die dreißig Silberlinge den Hohenpriestern und Ältesten und sprach:

Judas

Ich habe übel getan, dass ich unschuldig Blut verraten habe.

Evangelist

Sie sprachen:

41b. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Was gehet uns das an? Da siehe du zu!

41c. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und er warf die Silberlinge in den Tempel, hub sich davon, ging hin und erhängete sich selbst. Aber die Hohenpriester nahmen die Silberlinge und sprachen:

Hohepriester

Es taugt nicht, dass wir sie in den Gotteskasten legen, denn es ist Blutgeld.

42. Aria

Basso

*Violino solo, Violino
I/II, Viola, Continuo*

Gebt mir meinen Jesum wieder!

Seht, das Geld, den Mörderlohn,
Wirft euch der verlorne Sohn
Zu den Füßen nieder!

43. Recitativo

*Violino I/II, Viola,
Continuo*

Evangelist

Sie hielten aber einen Rat und kauften einen Töpfersacker darum zum Begräbnis der Pilger. Daher ist derselbige Acker genennet der Blutacker bis auf den heutigen Tag. Da ist erfüllet, das gesagt ist durch den Propheten Jeremias, da er spricht: »Sie haben genommen dreißig Silberlinge, damit bezahlet ward der Verkaufte, welchen sie kauften von den Kindern Israel, und haben sie gegeben um einen Töpfersacker, als mir der Herr befohlen hat. « Jesus aber stund vor

Evangelista

Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù per farlo morire. Poi messolo in catene, lo condussero e lo consegnarono al governatore Pilato.

Allora Giuda il traditore, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì e riportò le trenta monete d'argento ai sommi sacerdoti e agli anziani dicendo:

Giuda

Ho peccato perché ho tradito sangue innocente.

Evangelista

Ma quelli dissero:

Che ci riguarda? Veditela tu.

Evangelista

Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò ad impiccarsi.

Ma i sommi sacerdoti, raccolto quel denaro dissero:

Primo e Secondo Sacerdote

Non è lecito metterlo nel tesoro, perché è prezzo di sangue.

Rendetemi il mio Gesù!

Vedete, il danaro, il prezzo del sangue, ai vostri piedi gettato con orrore dal perso traditore.

Evangelista

E tenuto consiglio, comprarono con esso il Campo del Vasaio per la sepoltura degli stranieri. Perciò quel campo fu denominato "Campo di sangue" fino al giorno d'oggi. Allora si adempì quanto era stato detto dal profeta Geremia: «E presero trenta denari d'argento, il prezzo del venduto, che i figli d'Israele avevano mercanteggiato, e li diedero per il campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore. Gesù intanto comparve davanti al

dem Landpfleger; und der Landpfleger fragte ihn und sprach:

Pilatus

Bist du der Juden König?

Evangelist

Jesus aber sprach zu ihm:

Jesus

Du sagest's.

Evangelist

Und da er verklagt war von den Hohenpriestern und Ältesten, antwortete er nichts. Da sprach Pilatus zu ihm:

Pilatus

Hörest du nicht, wie hart sie dich verklagen?

Evangelist

Und er antwortete ihm nicht auf ein Wort, also, dass sich auch der Landpfleger sehr wunderte.

44. Choral

*Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l' Alto, Viola col
Tenore, Continuo*

Befiehl du deine Wege

Und was dein Herze kränkt

Der allertreusten Pflege

Des, der den Himmel lenkt.

Der Wolken, Luft und Winden

Gibt Wege, Lauf und Bahn,

Der wird auch Wege finden,

Da dein Fuß gehen kann.

Evangelist

Auf das Fest aber hatte der Landpfleger Gewohnheit, dem Volk einen Gefangenen loszugeben, welchen sie wollten. Er hatte aber zu der Zeit einen Gefangenen, einen sonderlichen vor andern, der hieß Barrabas. Und da sie versammelt waren, sprach Pilatus zu ihnen:

Pilatus

Welchen wollet ihr, dass ich euch losgebe? Barrabam oder Jesum, von dem gesagt wird, er sei Christus?

Evangelist

Denn er wusste wohl, dass sie ihn aus Neid überantwortet hatten. Und da er auf dem Richtstuhl saß, schickete sein Weib zu ihm und ließ ihm sagen:

Pilati Weib

Habe du nichts zu schaffen mit diesem Gerechten; ich habe heute viel erlitten im Traum von seinetwegen!

Evangelist

Aber die Hohenpriester und die

gouvernatore, e il governatore l'interrogò dicendo:

Pilato

Sei tu il re dei Giudei?

Evangelista

Gesù rispose:

Gesù

L'hai detto.

Evangelista

E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non diceva nulla. Allora Pilato gli disse:

Pilato

Non senti quante cose attestano contro di te?

Evangelista

Ma Gesù non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore.

Dirigi il tuo cammino
ed era il tuo cuore ferito
la cura più fedele
che conduce al Cielo;
alle nuvole, l'aria e i venti
diede la strada, l'orbita, il percorso.
Toccato dalla tua miseria,
piegherà la sua legge?

Evangelista

Il governatore era solito, per ciascuna festa di Pasqua, rilasciare al popolo un prigioniero a loro scelta. Avevano in quel tempo un prigioniero famoso, detto Barabba.

Mentre quindi si trovavano riuniti, Pilato disse loro:

Pilato

Chi volete che vi rilasci: Barabba o Gesù chiamato il Cristo?

Evangelista

Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire:

Moglie di Pilato

Non avere a che fare con quel giusto; perché oggi fui molto turbata in sogno per causa sua.

Evangelista

Ma i sommi sacerdoti e gli anziani

Ältesten überredeten das Volk, dass sie um Barrabam bitten sollten und Jesum umbrächten. Da antwortete nun der Landpfleger und sprach zu ihnen:

Pilatus

Welchen wollt ihr unter diesen zweien, den ich euch soll losgeben?

Evangelist

Sie sprachen:

Chor

Barrabam!

Evangelist

Pilatus sprach zu ihnen:

Pilatus

Was soll ich denn machen mit Jesu, von dem gesagt wird, er sei Christus?

Evangelist

Sie sprachen alle:

Laß ihn kreuzigen!

45b. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

46. Choral

*Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l' Alto, Alto col
Tenore, Continuo*

Wie wunderbarlich ist doch diese Strafe!

Der gute Hirte leidet für die Schafe,
Die Schuld bezahlt der Herre, der Gerechte,
Für seine Knechte.

47. Recitativo

Continuo

Evangelist

Der Landpfleger sagte:

Pilatus

Was hat er denn Übels getan?

48. Recitativo

Soprano

*Oboe da caccia I/II,
Continuo*

Er hat uns allen wohlgetan,
Den Blinden gab er das Gesicht,
Die Lahmen macht er gehend,
Er sagt uns seines Vaters Wort,
Er trieb die Teufel fort,
Betrübte hat er aufgerichtet',
Er nahm die Sünder auf und an.
Sonst hat mein Jesus nichts getan.

49. Aria

Soprano

*Flauto traverso solo,
Oboe da caccia I/II*

Aus Liebe,
Aus Liebe will mein Heiland sterben,
Von einer Sünde weiß er nichts.

Dass das ewige Verderben
Und die Strafe des Gerichts
Nicht auf meiner Seele bliebe.

50a. Recitativo

Continuo

Evangelist

Sie schrienen aber noch mehr und

persuasero la folla a chiedere Barabba e far morire Gesù.

Allora il governatore domandò:

Pilato

Chi dei due volete che vi rilasci?

Evangelista

Quelli risposero:

Coro

Barabba!

Evangelista

Disse loro Pilato:

Pilato

Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?

Evangelista

Tutti gli risposero:

Sia crocefisso!

Come incomprensibile è questo castigo!

Il buon Pastore soffre per il suo gregge;
il Signore, il giusto, paga la pena per i suoi servi.

Evangelista

E Pilato aggiunse:

Pilato

Che male vi ha fatto?

Egli ha fatto del bene a tutti noi,
ai ciechi ha reso la vista,
ha fatto camminare gli zoppi,
ci ha insegnato la parola del Padre,
ha cacciato i demoni,
ha consolato le nostre pene,
si è fatto carico dei nostri peccati.
Nulla d'altro ha fatto il mio Gesù.

Per amore,
per amore il mio Salvatore vuole morire,
Egli, che non conosce il peccato.

Affinché la condanna eterna
e il castigo della giustizia
non cadano sopra la mia anima.

Evangelista

Essi allora urlarono

50b. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Laß ihn kreuzigen!

Sia crocefisso!

50c. Recitativo

Continuo

Evangelist

Da aber Pilatus sahe, dass er nichts schaffete, sondern dass ein viel großer Getümmel ward, nahm er Wasser und wusch die Hände vor dem Volk und sprach:

Pilatus

Ich bin unschuldig an dem Blut dieses Gerechten, sehet ihr zu.

Evangelist

Da antwortete das ganze Volk und sprach:

50d. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Sein Blut komme über uns und unsre Kinder.

Evangelista

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla, e disse:

Pilato

Non sono responsabile di questo sangue. Vedetevela voi.

Evangelista

E tutto il popolo rispose:

50e. Recitativo

Continuo

Evangelist

Da gab er ihnen Barrabam los; aber Jesum ließ er geißeln und überantwortete ihn, dass er gekreuziget würde.

Evangelista

Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocefisso.

51. Recitativo

Alto

*Violino I/II, Viola,
Continuo*

Erbarm es Gott!
Hier steht der Heiland angebunden.
O Geißelung, o Schläg, o Wunden!
Ihr Henker, haltet ein!
Erweicht euch
Der Seelen Schmerz,
Der Anblick solches Jammers nicht?
Ach ja! ihr habt ein Herz,
Das muss der Martersäule gleich
Und noch viel härter sein.
Erbarmt euch, haltet ein!

Pietà, Signore!
Ecco il Cristo flagellato.
O flagelli, percosse, ferite!
Barbari, fermatevi!
Non vi commuove il dolore,
la sofferenza, di questa anima,
di tale desolazione?
Essi hanno un cuore,
duro come la colonna del martirio,
e ancora di più l'induriscono.
Abbiate pietà, fermatevi!

52. Aria

Alto

Violino I/II, Continuo

Können Tränen meiner Wangen
Nichts erlangen,
O, so nehmt mein Herz hinein!

Se i miei pianti e neppure le mie lacrime
vi commuovono,
oh, prendetemi il cuore!

Aber lasst es bei den Fluten,
Wenn die Wunden milde bluten,
Auch die Opferschale sein!

Che esso diventi il calice
che io offro per raccogliereil sangue
delle sue ferite.

53a. Recitativo

Continuo

Evangelist

Da nahmen die Kriegsknechte des Landpflegers Jesum zu sich in das Richthaus und sammelten über ihn die ganze Schar und zogen ihn aus und legeten ihm einen Purpurmantel an und

Evangelista

Allora i soldati del Governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e,

flochten eine dornene Krone und
setzten sie auf sein Haupt und ein Rohr
in seine rechte Hand und beugeten die
Knie vor ihm und spotteten ihn und
sprachen:

53b. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Gegrüßet seist du, Jüdenkönig!

53c. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und speieten ihn an und nahmen das
Rohr und schlugen damit sein Haupt.

54. Choral

*Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l' Alto, Viola col
Tenore, Continuo*

O Haupt voll Blut und Wunden,
Voll Schmerz und voller Hohn,
O Haupt, zu Spott gebunden
Mit einer Dornenkron,
O Haupt, sonst schön gezieret
Mit höchster Ehr und Zier,
Jetzt aber hoch schimpfiet,
Gegrüßet seist du mir!

Du edles Angesichte,
Dafür sonst schrickt und scheut
Das große Weltgerichte,
Wie bist du so bespeiet;
Wie bist du so erbleichet!
Wer hat dein Augenlicht,
Dem sonst kein Licht nicht gleicht,
So schändlich zugericht'?

55. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und da sie ihn verspottet hatten, zogen
sie ihm den Mantel aus und zogen ihm
seine Kleider an und führten ihn hin,
dass sie ihn kreuzigten. Und indem sie
hinausgingen, funden sie einen
Menschen von Kyrene mit Namen
Simon; den zwungen sie, dass er ihm
sein Kreuz trug.

56. Recitativo

Basso

*Flauto traverso I/II,
Viola da gamba,
Continuo*

Ja freilich will in uns das Fleisch und
Blut Zum Kreuz gezwungen sein;
Je mehr es unsrer Seele gut,
Je herber geht es ein.

57. Aria

Basso

*Viola da gamba,
Continuo*

Komm, süßes Kreuz, so will ich sagen,
Mein Jesu, gib es immer her!

Wird mir mein Leiden einst zu schwer,
So hilfst du mir es selber tragen.

intrecciata una corona
di spine, gliela posero sul capo,
con una canna nella destra;
poi mentre gli si inginocchiavano
davanti, lo schernivano.

Salve, re dei Giudei!

Evangelista

E sputandogli addosso, gli tolsero di mano
la canna e lo percuotevano sul capo.

O capo lacerato e ferito,
pieno di dolore e derisione,
o capo avvolto per burla,
da una corona di spine.
o capo una volta adornato,
dei più alti onori e distinzioni
ora grandemente oltraggiato
io ti saluto!

Tu, nobile volto,
davanti al quale trema e teme,
tutto il mondo,
in che modo ti si sputa addosso!
Come sei pallido!
Anche alle gioie del cielo,
o volto mirabile,
chi ha spento i tuoi occhi?

Evangelista

Dopo averlo così schernito, lo
spogliarono del mantello, gli fecero
indossare i suoi vestiti e lo portarono
via per crocefiggerlo.
Mentre uscivano, incontrarono un uomo
di Cirene, chiamato Simone,
e lo costrinsero a prendere la croce su
di lui.

Sì, fortunata l'ora in cui, la carne e il
sangue, si vedono forzati a caricarsi la
croce; quanto più è duro il peso,
tanto maggiore è il bene dell'anima

Vieni, dolce croce, così voglio dirti,
mio Gesù, dammela per sempre!

Se le mie sofferenze diventano
insopportabili,
mi aiuterai tu stesso a portarle.

58a. Recitativo*Continuo***Evangelist**

Und da sie an die Stätte kamen mit Namen Golgatha, das ist verdeutschet Schädelstätt, gaben sie ihm Essig zu trinken mit Gallen vermischet; und da er's schmeckete, wollte er's nicht trinken. Da sie ihn aber gekreuziget hatten, teilten sie seine Kleider und warfen das Los darum, auf dass erfüllet würde, das gesagt ist durch den Propheten: «Sie haben meine Kleider unter sich geteilet, und über mein Gewand haben sie das Los geworfen». Und sie saßen allda und hüteten sein. Und oben zu seinen Häupten hefteten sie die Ursach seines Todes beschrieben, nämlich: «Dies ist Jesus, der Jüden König. » Und da wurden zween Mörder mit ihm gekreuziget, einer zur Rechten und einer zur Linken. Die aber vorübergingen, lästerten ihn und schüttelten ihre Köpfe und sprachen:

58b. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Der du den Tempel Gottes zerbrichst und bauest ihn in dreien Tagen, hilf dir selber! Bist du Gottes Sohn, so steig herab vom Kreuz!

58c. Recitativo*Continuo***Evangelist**

Desgleichen auch die Hohenpriester spotteten sein samt den Schriftgelehrten und Ältesten und sprachen:

58d. Cori

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Andern hat er geholfen und kann sich selber nicht helfen. Ist er der König Israel, so steige er nun vom Kreuz, so wollen wir ihm glauben. Er hat Gott vertrauet, der erlöse ihn nun, lüset's ihn; denn er hat gesagt: Ich bin Gottes Sohn.

58e. Recitativo*Continuo***Evangelist**

Desgleichen schmäheten ihn auch die Mörder, die mit ihm gekreuziget waren.

59. Recitativo*Alto*

*Oboe da caccia I/II,
Continuo*

Ach Golgatha, unselges Golgatha! Der Herr der Herrlichkeit muss schimpflich hier verderben
Der Segen und das Heil der Welt Wird als ein Fluch ans Kreuz gestellt.
Der Schöpfer Himmels und der Erden Soll Erd und Luft entzogen werden.

Evangelista

Giunti a un luogo detto Golgota, che significa “luogo del cranio” gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, avendolo assaggiato, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocefisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte, al fine che si adempisse l'annuncio dei Profeti: «Fra loro si sono spartiti i miei abiti; hanno gettato i dadi per sapere a chi toccassero». E sedutisi, gli facevano la guardia. Al di sopra del suo capo posero la motivazione scritta della sua condanna: «Questi è Gesù, il re dei Giudei». Insieme con lui furono crocefissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo:

Tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso! Se tu sei figlio di Dio, scendi dalla croce!»

Evangelista

Anche i sommi sacerdoti con gli scribi e gli anziani lo schernivano:

Ha salvato gli altri e non può salvar se stesso. È il re di Israele, scenda ora dalla croce e gli creeremo.
Ha confidato in Dio; lo liberi Lui ora, se gli vuol bene. Ha detto infatti: «Sono Figlio di Dio!».

Evangelista

Anche i ladroni crocefissi con lui lo oltraggiavano nello stesso modo.

Ah! Golgota, funesto Golgota!
Il Re dei Re deve morire qui oltraggiato.
Egli, che porta la pace del mondo e la sua salvezza è stato crocefisso come un malfattore.
La terra e l'aria devono negarsi;

Die Unschuld muss hier schuldig
sterben,
Das gehet meiner Seele nah;
Ach Golgatha, unselges Golgatha!

60. Aria e Coro

Alto

*Oboe da caccia I/II,
Continuo*

Sehet, Jesus hat die Hand,
Uns zu fassen, ausgedehnt,
Kommt!
in Jesu Armen
Sucht Erlösung, nehmt Erbarmen,
Suchet!
in Jesu Armen.
Lebet, sterbet, ruhet hier,
Ihr verlass'nen Küchlein ihr,
Bleibet
in Jesu Armen.

Chor

Wohin?

61a. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und von der sechsten Stunde an war
eine Finsternis über das ganze Land
bis zu der neunten Stunde. Und um die
neunte Stunde schrie Jesus laut und
sprach:

Jesus

Eli, Eli, lama sabachthani?

Evangelist

Das ist: Mein Gott, mein Gott, warum
hast du mich verlassen? Etliche aber,
die da stunden, da sie das hörten,
sprachen sie:

61b. Coro

*Oboe I/II, Violino,
Viola, Continuo*

Der ruft dem Elias!

61c. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und bald lief einer unter ihnen, nahm
einen Schwamm und füllte ihn mit
Essig und steckte ihn auf ein Rohr
und tränkete ihn. Die andern aber
sprachen:

61d. Coro

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Halt! lass sehen, ob Elias komme und
ihm helfe?

61e. Recitativo

Continuo

Evangelist

Aber Jesus schrie abermal laut und
verschied.

al Creatore del Cielo e della terra:
un innocente muore come un colpevole
la mia anima si commuove.
Ah! Golgota, funesto Golgota!

Popolo, vedi, o popolo vedi Gesù,
e la sua mano tesa verso di noi.

Vieni!

Dove Gesù ti offre un dolce asilo,
appoggia la testa sul suo petto.

Vieni!

Sul suo petto.

Vivere e poi spegnersi fra le sue braccia
questa deve essere la tua speranza.

Resta!

Sul suo petto.

Coro

Dove?

Evangelista

Da mezzogiorno fino alle tre del
pomeriggio si

fece buio su tutta la terra.

Verso le tre Gesù gridò

a gran voce:

Gesù

Elì Elì, lemà sabactani?

Evangelista

Che significa «Dio mio, Dio mio,
perché mi hai abbandonato?»

Udendo questo alcuni dei presenti
dicevano:

Costui chiama Elia!

Evangelista

E subito uno di loro corse a

prendere una spugna e,

imbevutala di aceto, la fissò su una

canna e così gli dava da bere. Gli altri
dicevano:

Lascia, vediamo se viene Elia a
salvarlo!

Evangelista

E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

62. Choral

*Flauto traverso I/II e
Oboe I/II e Violino I
col Soprano, Violino II
con l' Alto, Viola col
Tenore, Continuo*

Wenn ich einmal soll scheiden,
So scheide nicht von mir,
Wenn ich den Tod soll leiden,
So tritt du denn herfür!
Wenn mir am allerbängsten
Wird um das Herze sein,
So reiß mich aus den Ängsten
Kraft deiner Angst und Pein!

63a. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und siehe da, der Vorhang im Tempel
zerriss in zwei Stück von oben an bis
unten aus. Und die Erde erbebete, und
die Felsen zerrissen, und die Gräber
täten sich auf, und stunden auf viel
Leiber der Heiligen, die da schliefen,
und gingen aus den Gräbern nach
seiner Auferstehung und kamen in die
heilige Stadt und erschienen vielen.
Aber der Hauptmann und die bei ihm
waren und bewahreten Jesum, da sie
sahen das Erdbeben und was da geschah,
erschrakten sie sehr und sprachen:

63b. Cori

*Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Wahrlich, dieser ist Gottes Sohn
gewesen.

63c. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und es waren viel Weiber da, die von
ferne zusahen, die da waren
nachgefolget aus Galiläa und hatten
ihm gedienet, unter welchen war Maria
Magdalena und Maria, die Mutter
Jacobi und Joses, und die Mutter der
Kinder Zebedäi. Am Abend aber kam
ein reicher Mann von Arimathia, der
hieß Joseph, welcher auch ein Jünger
Jesu war, der ging zu Pilato und bat
ihn um den Leichnam Jesu. Da befahl
Pilatus, man sollte ihm ihn geben.

64. Recitativo

Basso

*Violino I/II, Viola,
Continuo*

Am Abend, da es kühle war,
Ward Adams Fallen offenbar;
Am Abend drücket ihn der Heiland nieder.
Am Abend kam die Taube wieder
Und trug ein Ölblatt in dem Munde.
O schöne Zeit! O Abendstunde!
Der Friedensschluss ist nun mit Gott
gemacht,
Denn Jesus hat sein Kreuz vollbracht.
Sein Leichnam kömmt zur Ruh,
Ach! liebe Seele, bitte du,
Geh, lasse dir den toten Jesum

Quando suonerà la nostra ora
non ci lasciare!

Quando dovrò soffrire,
le angustie della morte
rimani al mio fianco!

Quando il mio cuore è oppresso,
liberami dalla mia angustia
per il tuo dolore e la tua pena!

Evangelista

Ed ecco il velo del tempio si squarciò
in due da cima a fondo, la terra si
scosse, le rocce si spezzarono, i
sepolcri si aprirono e molti corpi di
santi morti risuscitarono.
E uscendo dai sepolcri, dopo la sua
resurrezione, entrarono nella città santa
e apparvero a molti.
Il centurione e quelli che con lui
facevano la guardia a Gesù, sentito il
terremoto, e visto quel che succedeva,
furono presi da grande timore e
dicevano:

Davvero costui era figlio di Dio!

Evangelista

C'erano anche là molte donne che
stavano ad osservare da lontano; esse
avevano seguito Gesù dalla Galilea per
servirlo. Tra costoro Maria di Magdala,
Maria madre di Giacomo e di Giuseppe,
e la madre dei figli di Zebedeo. Venuta
la sera giunse un uomo ricco di
Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale
era diventato anche lui discepolo di
Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il
corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che
gli fosse consegnato.

Quando scendeva la freschezza della
sera, Adamo commise il grande peccato:
anche la sera il Salvatore lo perdonò.
E verso sera tornò la colomba
portando nel becco il ramoscello d'ulivo.
O dolce momento: ora ineffabile!
Ora è fatta la pace con Dio,

dopo che Gesù ha sopportato la sua croce.
Il suo corpo finalmente riposa.
Ah! Anima beneamata, prega,
va a cercare che ti restituiscano Gesù

schenken,
O heilsames, o köstlichs Angedenken!

65. Aria

Basso

Oboe da caccia I/II,
Violino I/II, Viola,
Continuo

Mache dich, mein Herze, rein,
Ich will Jesum selbst begraben.
Denn er soll nunmehr in mir
Für und für
Seine süße Ruhe haben.
Welt, geh aus, lass Jesum ein!

66a. Recitativo

Continuo

Evangelist

Und Joseph nahm den Leib und
wickelte ihn in ein rein Leinwand und
legte ihn in sein eigen neu Grab,
welches er hatte lassen in einen Fels
hauen, und wälzete einen großen Stein
vor die Tür des Grabes und ging
davon. Es war aber allda Maria
Magdalena und die andere Maria, die
satzten sich gegen das Grab. Des
andern Tages, der da folget nach dem
Rüsttage, kamen die Hohenpriester
und Pharisäer sämtlich zu Pilato und
sprachen:

66b. Cori

Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo

Herr, wir haben gedacht, dass dieser
Verführer sprach, da er noch lebete:
Ich will nach dreien Tagen wieder
auferstehen. Darum befiehl, dass man
das Grab verwahre bis an den dritten
Tag, auf dass nicht seine Jünger
kommen und stehlen ihn und sagen zu
dem Volk: Er ist auferstanden von den
Toten, und werde der letzte Betrug
ärger denn der erste!

66c. Recitativo

Continuo

Evangelist

Pilatus sprach zu ihnen:

Pilatus

Da habt ihr die Hüter; gehet hin und
verwahrt's, wie ihr's wisset!

Evangelist

Sie gingen hin und verwahren den
Grab mit Hüttern und versiegelten den
Stein.

67. Recitativo e Coro

Basso
Alto
Soprano

Bass

Nun ist der Herr zur Ruh gebracht.

Chor

Mein Jesu, gute Nacht!

Evangelist

Die Müh ist aus, die unsre Sünden ihm
gemacht.

Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo

morto,
tesoro inestimabile, dono sublime d'amore!

Preparati, cuore mio, per lui;
io stesso voglio seppellire Gesù,
forse Egli avrà dentro di me,
un dolce riposo.
Mondo, addio,
lascia che Gesù penetri in me!

Evangelista

Giuseppe, preso il corpo di Gesù,
lo avvolse in un candido lenzuolo
e lo depose nella sua tomba nuova,
che si era fatta scavare nella roccia;
rotolata poi una gran pietra sulla porta
del sepolcro, se ne andò. Erano lì, d
avanti al sepolcro, Maria di
Magdala e l'altra Maria.
Il giorno seguente,
quello dopo la Parasceve,
si riunirono presso Pilato
i sommi sacerdoti e i farisei,
dicendo:

Signore, ci siamo ricordati che
quell'impostore disse mentre era vivo:
«Dopo tre giorni risorgerò». Ordina
dunque che sia vigilato il sepolcro fino
al terzo giorno, perché non vengano i
suoi discepoli, lo rubino e poi dicano
al popolo:
«È risuscitato dai morti».
Così quest'ultima impostura sarebbe
peggiore della prima!

Evangelista

Pilato disse loro:

Pilato

Avete la vostra guardia, andate e
rassicuratevi come credete.

Evangelista

Ed essi andarono e assicurarono il
sepolcro, sigillando la pietra e
mettendovi la guardia.

Basso

Ecco il Signore lasciato nel riposo.

Coro

Mio Gesù, dormi in pace!

Evangelista

La coppa amara Egli l'ha vuotata
fino in fondo.

Chor

Mein Jesu, gute Nacht!

Alt

O selige Gebeine,
Seht, wie ich euch mit Buß und Reu
beweine,
Dass euch mein Fall in solche Not
gebracht!

Chor

Mein Jesu, gute Nacht!

Sopran

Habt lebenslang
Vor euer Leiden tausend Dank,
Dass ihr mein Seelenheil so wert geacht'.

Chor

Mein Jesu, gute Nacht!

68. Coro

*Flauto traverso I/II,
Oboe I/II, Violino I/II,
Viola, Continuo*

Wir setzen uns mit Tränen nieder
Und rufen dir im Grabe zu:
Ruhe sanfte, sanfte ruh!

Ruht, ihr ausgesognen Glieder!
Euer Grab und Leichenstein
Soll dem ängstlichen Gewissen
Ein bequemes Ruhekissen
Und der Seelen Ruhstatt sein.
Höchst vergnügt schlummern da die
Augen ein.

Coro

Mio Gesù, dormi in pace!

Alto

Amatissime spoglie,
ah, davanti a voi io piango e
mi pento,
per il male provocato dai miei
peccati!

Coro

Mio Gesù, dormi in pace!

Soprano

Siate benedetti
per le vostre sofferenze quotidiane,
voi i cui tormenti ci hanno salvato!

Coro

Mio Gesù, dormi in pace!

Piangendo ci prostriamo
davanti al tuo sepolcro per dirti:
riposa, riposa dolcemente!

Riposa le membra affrante!
La vostra tomba e la sua lapide,
saranno un comodo letto
per le angustiate coscienze
e luogo di riposo per le anime!
Felici sono i tuoi occhi che alla fine
si chiudono.



Markus Forster ha fatto le sue prime esperienze musicali come corista e solista con i Wiltner Saengerknaben/Innsbruck. In seguito ha studiato canto presso il Mozarteum di Salisburgo e l'università di Vienna con docenti quali Helene Karusso e Walter Moore. La sua ricca attività concertistica lo ha portato a esibirsi presso Istituzioni e Festivals quali: Wiener Konzertverein, Wiener Konzerthaus, Concertgebouw Amsterdam, Lucerna, Tonhalle di Zurigo, Konzerthaus a Berlino, Teatro "Carlo Felice" di Genova, Händelfestspiele Halle und Karlsruhe, Bachfest di Lipsia, Styriarte a Graz, Early Music Festival di Stoccolma, solo per citarne alcuni. Inoltre lavora volentieri in ensemble e collabora spesso con il Clemencic Consort, l'ensemble Unicorn, Wiener Akademie, Camerata Salzburg,

modern times 1800, Capriccio Basel. Tra i direttori che l'hanno diretto sono da ricordare tra gli altri: Martin Haselböck, Laurence Cumming, Paul Goodwin e Andreas Spering. Anche l'opera rientra fra le sue attività, dove trova modo di esprimere le sue capacità attoriali. Tra le produzioni effettuate sono da ricordare "L'incoronazione di Poppea" di C. Monteverdi, "Orfeo ed Euridice" di Gluck, "Agrippina" di Händel, "Ascanio" di Antonio Lotti e "Il trionfo dell'onore" di Scarlatti.

Maria Erlacher, che prima di dedicarsi al canto ha ottenuto il diploma di pianoforte, ha studiato presso la Schola Cantorum Basileiensis, l'accademia di Musica e Teatro di Monaco di Baviera e l'Università di Vienna con docenti quali: K. Hanser, R. Hansmann e Edith Mathis. Inoltre ha frequentato corsi di perfezionamento con Elisabeth Schwarzkopf, Emma Kirkby, Lars Mortensen e l'Hiliard Ensemble. Nel 2005 ha ottenuto il premio speciale del Concorso Internazionale Gradus ad Parnassum. La sua attività concertistica spazia dall'ambito solistico a quello cameristico fino all'opera. Collabora con diversi ensembles tra i quali Ars Antiqua Austria, l'orchestra barocca Orfeo, l'orchestra filarmonica di Monaco, l'ensemble Orlando di Lasso e si è esibita in Finlandia, Giappone, Grecia, Sudafrica, Spagna, Italia e Gran Bretagna. Nel luglio 2007 è stata gradita ospite a Mosca e S. Pietroburgo per una produzione discografica degli Harmonische Gottesdienste di G.Ph. Telemann.



Barbara Fink assolve gli studi presso l'università di Graz sotto la guida di W. Gamertih e Ch. Whittlesey, diplomandosi nel 1997 con lode. Corsi di perfezionamento con P. Esswood, J. Feldmann, K. Esquiliz e K. Widmer. Fa parte di diversi ensembles vocali, quali Cantus, "a più voci" e la Capella Ferdinandea. Lavora soprattutto in collaborazione con orchestre barocche quali Capella Leopoldina, Armonico Tributo Austria, Orchestra Barocca di Bologna e altre. La sua attività solistica l'ha portata ad esibirsi nelle Filippine, in Germania, Ungheria e Italia. Nel 2004 ha preso parte alla produzione di "Pastorelle en musique" di G. Ph. Telemann ed ad una tournée con Cantate di Bach in programma sotto la direzione di Gustav Leonhard. È spesso ospite di Festivals quali styriarte, Haydn Tage di Eisenstadt e MDR Musiksommer. Nel 2006 ha cantato "Idomeneo" ai Festspiele di Salisburgo per la direzione di Sir Robert Norrington. Il suo repertorio spazia da Bach fino a prime assolute di musica contemporanea.



Wilfried Zelinka nasce a Oberwölz e inizia lo studio del canto sotto la guida di K.E. Hoffmann. Nel 2000 inizia il corso di "Rappresentazione drammatica" presso l'università di Graz e lo conclude due anni più tardi. Presso l'università e presso il Teatro di Leoben inizia a calcare le scene. Nell'estate del 2002 interpreta Masetto in Reinsberg e nello stesso anno si classifica terzo al concorso internazionale "W.A. Mozart" di Salisburgo. Nella stagione 02/03 ottiene una borsa di studio presso l'Opernstudio del teatro dell'opera di Graz e dalla stagione successiva è membro fisso della compagnia del teatro. Mantiene inoltre una regolare attività concertistica con un vasto repertorio che spazia dal primo barocco fino alla musica contemporanea. È spesso ospite presso diversi Festival e ama tenere serate liederistiche.





Ewald Nagl è stato per anni membro della Domkantorei Graz e di altri ensembles, dove ha scoperto il suo amore per la musica vocale del rinascimento e del barocco. Studia canto presso l'università di Graz con M. Klietmann e Ch. Wittlesey e teologia presso la Karl-Franzens-Universität. Ha interpretato Polifemo in "Aci e Galatea" di Haendel, e Francesco nell'opera sacra "Franziskus" di Heinz Kratochwil. Il suo repertorio abbraccia la letteratura barocca e quella contemporanea, senza tralasciare il classicismo viennese. Ha partecipato a diverse incisioni radiofoniche e discografiche, è ospite di Festival come styriarte, Psalm e steirische herbst. L'attività solistica lo ha portato a partecipare a diverse produzioni di Passioni e cantate bachiane come di Oratori di Händel. Sotto l'aspetto pedagogico, insegna religione in Weiz e canto presso diversi seminari di canto corale.

Daniel Johanssen nasce a Vienna nel 1978. Dal suo debutto nel 1998 i teatri di tutta Europa, America del Nord e Giappone lo hanno sentito interpretare musica di tutte le epoche in concerti e opere. Oltre a prendere parte regolarmente a concerti presso il Musikverein e la Konzerthaus di Vienna, ha partecipato e partecipa a numerosi festival (Bach Festspiele, Carinthischer Sommer, styriarte, Festival di Salisburgo, Israel Festival) e lavora con famosi direttori (tra l'altro con Nikolaus Harnoncourt, Georges Prêtre, Peter Schreier e Jordi Savall). Non manca la collaborazione con orchestre ed ensembles rinomati (Wiener Symphoniker, Israel Philharmonic Orchestra, Akademie für Alte Musik di Berlino, Mozarteum Orchester di Salisburgo e L'Orfeo Barockorchester). Dopo essere stato scritturato presso la Wiener Kammeroper ed il festival dell'operetta a Bad Ischl, ha fatto parte della compagnia del teatro di Lucerna per la stagione 05/06. Tra i suoi pianisti accompagnatori per il repertorio luteristico si contano Elena Larina, David Lutz e Roger Vignoles. Numerose riprese radio-televisive e incisioni discografiche documentano il suo lavoro artistico. Dopo aver studiato musica sacra a Graz e Vienna, Daniel Johanssen dal 1999 al 2005 si è dedicato allo studio del canto presso la Musikuniversität di Vienna con Margit Fleischmann Klaushofer ed allo studio del lied e dell'oratorio con Robert Holl ottenendo il diploma con lode. Importanti impulsi artistici gli furono forniti da corsi e lezioni di interpretazione tenuti da Nicolai Gedda, Dietrich Fischer-Dieskau, Christa Ludwig e Paul Esswood. Nell'ambito del 13° Concorso Internazionale Johann-Sebastian Bach (Lipsia 2002) Johanssen ha vinto il secondo premio nella categoria canto: era il più giovane finalista. Ha conseguito il secondo posto nel 2003 al 3° Concorso Internazionale di Canto Hilde Zadek a Vienna e al 14° Concorso Internazionale Robert Schumann (Zwickau 2004). Al 9° Concorso Internazionale Mozart (Salisburgo 2006) vinse il premio speciale per la migliore interpretazione del lied. La giuria della Wigmore Hall Song Competition assegnò a Daniel Johanssen ed Elena Larina nel 2007 a Londra il Jean Meikle Prize per il miglior duo.



Vaida Raginskyte assolve i diplomi di Canto e Direzione di Coro presso l'accademia musicale lituana. Si perfeziona poi presso l'opernstudio del teatro nazionale lituano e frequenta Masterclasses con Anna Reynolds, Gabriela Lechner, Hilde Zadek a altri. Dal 2005 studia canto presso l'università di Graz sotto la guida di C. Rüggenberg, Ch. Whittlesey e rappresentazione drammatica con C. Poppelreiter e W. Schmid. Ricca attività concertistica presso il teatro nazionale lituano, Künstlerhaus di Kaunas, Grazer Domchor e Gidon Kremer.

Czesar Adrian Dima nasce a Bacau (Romania) e inizia gli studi musicali al violino presso la locale scuola di musica. Prosegue studiando canto presso l'università "George Enescu" di Iasi e presso l'università di Graz sotto la guida di K. Zeller e K. Donauer, dove ottiene nel 2004 il diploma con lode. Frequenta corsi di perfezionamento con S. Gould, E. Bowers, A. Weller e altri. Nel 2000 vince il primo premio al concorso nazionale "Ionel Perlea" di Slobozia e vince anche il primo premio ed il trofeo "Città di Bucarest" al concorso "M. Jora" della capitale. Dal 95 al 99 corista e solista presso il teatro nazionale di Iasi, dal 99 al 2002 professore di canto bizantino e canto presso il seminario di Iasi e direttore del gruppo di musica bizantina "Basileus". Dal 02 al 05 corista con obbligo di soli presso il Tartaro dell'Opera di Graz. Nel 2005 si trasferisce a Vienna, dove è solista del Kinderoper Piccolino e membro solista dell'Arnold Schoenberg Chor, con cui partecipa a produzioni sotto la direzione di N. Harnoncourt, S. Ozawa, P. Schneider a altri. Dal 2007 lavora presso l'opera tedesca sul Reno (Düsseldorf - Duisburg) e membro dei gruppi vocali Canto Rosso e Vocus Focus.





La **Domkantorei Graz** è stata fondata nel 1985 dal Domkapellmeister J.M. Doeller. Il repertorio del coro si concentra, tanto per l'attività liturgica quanto per quella concertistica, sulla letteratura barocca e contemporanea. Il coro ha preso parte a Festivals quali Musikprotokoll, styriarte, il ciclo Neue Musik a Vienna, St. Paul Kultursommer, Psalm,

Kulturtagen a Seckau, Bamboo Organ Festival di Manila, Voices 2000 in Israele. Nel 1996 il coro ha vinto il primo premio e il premio speciale per la musica contemporanea presso il concorso internazionale "Festival des cathédrales" in Amiens (F). Nel marzo del 1998 la Domkantorei ha iniziato il progetto Bach XXI, che prevede l'esecuzione di tutte le cantate di Bach secondo il loro calendario liturgico: il progetto è già giunto al suo tredicesimo anno di vita e dovrebbe esaurirsi nei prossimi otto anni.

Il Coro del Friuli Venezia Giulia

è una delle realtà musicali più significative della Regione con all'attivo decine di produzioni e concerti a livello nazionale ed internazionale. Da un'intensa collaborazione con l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia sono nate le incisioni delle pietre miliari della musica quali il Requiem di Mozart e la IX Sinfonia di L. van Beethoven. Il Coro è



caratterizzato dalla gestione modulare del suo organico, tale da permettere una maggiore affidabilità e "attinenza" stilistica, consentendo di passare dal piccolo gruppo ristretto atto ad interpretare meglio la musica antica, fino ad arrivare al grande coro sinfonico. Ha già affrontato grandi partiture di Bach, Haendel, Mozart, Haydn, Beethoven, Verdi, Bernstein, Orff. Le performances con celebri esponenti del Jazz quali Kenny Wheeler, John Surman, John Taylor, Markus Stockhausen, Enrico Rava, Klaus Gesing, Glauco Venier e le collaborazioni con cantanti pop quali Andrea Bocelli, Tosca, Edoardo De Angelis, hanno consentito alla compagine di sperimentare nuove forme di espressione. Degne di nota le collaborazioni e l'amicizia instaurate con il Maestro Gustav Leonhardt e il soprano inglese Emma Kirkby, veri punti di riferimento nel mondo della musica antica. Il coro tiene circa 20 concerti all'anno suddivisi in svariate produzioni. Ha inoltre preso parte, spesso inaugurando, a stagioni musicali tra cui Carniarmonie, Nei Suoni dei luoghi, Estate in città, Natale in musica, Talos Festival di Ruvo di Puglia, L'altro Suono del Teatro Comunale di Modena, Musica e Poesia a S. Maurizio di Milano, Festival Monteverdi di Cremona, Musikverein di Klagenfurt, Mittelfest, Wien Musikwochen, Stadttheater di Klagenfurt, Amici della Musica di Padova, Soli Deo Gloria di Reggio Emilia, Emilia Romagna Festival, 40 concerti sacri a Roma, Stagione Concertistica di Potenza ecc.. ecc.. Collabora inoltre, costantemente con l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, e ha collaborato con l'orchestra barocca G.B.Tiepolo, l'Orchestra della Società Filarmonia, l'Ensemble L'Aura Soave, l'orchestra barocca ungherese Capella Savaria, l'Orchestra barocca slovacca Solamente Naturali e la Junge Philharmonie Wien.

Il **Piccolo Coro "Artemia"**, espressione dell'omonima Scuola di Musica Corale di Torviscosa (UD), è costituito da coristi di età compresa tra i 10 e i 15 anni. Costituito nel 2004, ha partecipato a diversi festival e rassegne corali per voci bianche in diversi teatri, auditorium e chiese in Italia e all'estero, dove si è distinto per la buona vocalità ed interpretazione. Collabora con i compositori friulani G. Fabbro, L. Maieron, G. Zanetti; ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica Regionale per la realizzazione del *Requiem*



di G. Faurè. Nel 2008 ha ottenuto la fascia d'argento al Gran Premio Nazionale di Travesio (PN) e il premio speciale per il miglior brano eseguito. Nel 2009 ha partecipato al Concorso Nazionale per cori di voci bianche di Malcesine (VR) ed ha ottenuto il primo premio nella categoria sacro, il primo premio nella categoria profano, il premio per il miglior programma ed il premio per il coro con il punteggio più alto. Il coro è diretto da Denis Monte fondatore della Scuola di Musica Artemia che si occupa dello sviluppo vocale dei bambini dai 4 anni di età. www.coroartemia.it



L'Orchestra Solamente Naturali, si occupa prevalentemente del repertorio del XVII e XVIII secolo, con l'ausilio di strumenti originali o copie di essi. L'organico varia dai trii e quartetti fino ad

un massimo di 25 musicisti. Lavora spesso con solisti stranieri, alla ricerca di una costante cooperazione e confronto fra musicisti di ogni estrazione e formazione. Ha collaborato con artisti del calibro di Stephen Stubbs, Otto Kargl e ha suonato in Europa, Canada e Stati Uniti, in importanti festival quali Vantaa Barock Helsinki, Boston Early Music Festival, HaendelFest a Göttingen, Trigonale Austria ecc... Tra gli ultimi progetti spicca la realizzazione dei cicli di cantate di Bach e alcune registrazioni discografiche che stanno riscuotendo un vasto consenso della critica specializzata. Da segnalare un cd con i "Concerti" di Joseph Umstatt e "Mater", un disco del compositore slovacco Vladimir Godar (inciso per la ECM), che ha venduto moltissime copie in tutto il mondo.

Paolo Paroni, direttore d'orchestra, diplomato con il massimo dei voti in Organo presso il conservatorio di Udine, con il massimo dei voti e la lode in Direzione d'Orchestra presso la blasonata Accademia di Vienna, Paolo Paroni è stato descritto dalla stampa specializzata come *"...una vera stella del vivaio musicale internazionale..."*, *"...musicista colto e musicalissimo..."*, *"...geniale bacchetta..."*, *"...uno splendido giovane maestro, [...] che dirige con tecnica molto espressiva e gesto chiaro e trascinante..."*.

Già vincitore di alcuni concorsi nazionali di organo, di composizione (durante gli studi nella classe di Daniele Zanettovich) e di direzione corale, a segnare la svolta nella carriera direttoriale di Paolo Paroni è il suo debutto presso i circuiti internazionali è stato il prestigioso podio dell'Orchestra Filarmonica Slovena di Lubiana, cui sono subito seguiti ingaggi con orchestre di livello internazionale quali l'Orchestra Filarmonica di Zagabria (con la quale realizza due incisioni discografiche dedicate alla musica contemporanea), la Sofia Festival Orchestra and Choir, l'orchestra barocca Capella Savaria (presso cui ricopre il ruolo di Primo Direttore Ospite), l'Orchestra del Festival di Musica Sacra di Budapest, L'Orchestra e Coro della Radiotelevisione Croata di Zagabria, l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, l'Orchestra da Camera Slovenicum di Lubiana, l'Orchestra Sinfonica del Teatro di Sassari, la Big Band della Radio Nazionale



Bulgara, l'Orchestra Sinfonica "Tito Schipa" di Lecce, l'Orchestra da Camera Croata, e molte altre. La sua attività lo ha portato ad esibirsi presso importanti sale da concerto europee (tra le altre, Teatro Urania di Budapest, Tonhalle di Düsseldorf, Lisinski Centar di Zagabria, Filarmonia di Lubiana, Radiokulturhaus di Vienna, S. Maurizio a Milano, Teatro Filarmonico di Verona, Teatro Olimpico di Roma) e a registrare per Rai, Orf (Radiotelevisione austriaca), HRT (Radiotelevisione Croata), Koper (Slovenia). Diverse sono le collaborazioni con solisti di fama internazionale quali il violinista Stefan Milenkovich, le cantanti Teresa Berganza, Daniela Mazzucato, Maria Zadori l'Altenberg Trio Wien, l'organista Olivier Latry, e molti altri.

INTERPRETI

Violini: Miloš Valent, Ingrid Janikovičová, Petr Zemanec, Ági Kertész, Ivan Bečka, Petra Csaplárová, Luba Habart, Mária Štrbová, Natalia Moszumanka, Luboslav Nedorost, Peter Michalík, Jozef Bikár

Viole: Peter Vrbincík, Adriana Vrbincíková

Celli: Juraj Kováč, Michal Stahel

Bassi: Tibor Nagy, Michal Vavro

Organo: Soma Dinyés, Deaky Donat

Oboe: Waldemar Bomba, Dorota Gorlow, Markéta Pimková, Dominik Melichárek

Flauti: Laura Colucci, Viera Rašková, Martina Mestická, Marek Špelina

Fagotto: Katalin Sebella

CORO I

Soprani: Grazia Bertolutti, Federica Cazzaro, Paola Crema, Silvia Dell'Oste, Claudia Mautner, Sabine Traxler

Alti: Maria Giulia Cignacco, Barbara Lammer, Annalisa Metus, Anna Mindotti, Barbara Weninger

Tenori: Amado Angulo, Michele Da Ros, Friedolin Obersteiner, Federico Passerini, Andreas Schuster

Bassi: Lorenzo Autero, Raffaele Geromella, Gunter Pachatz, Stefan Wolfbauer, Erich Zeyringer,

CORO II

Soprani: Renata Bueno, Stefanie Maria Lercher, Francesca Marinelli, Monica Mosolo, Debora Renzini, Maria Süntinger

Alti: Simona Cois, Maria Leopold, Valentina Longo, Anna Molaro, Laura Muraro, Maria Zach

Tenori: Alessandro Ardesi, Peter Gus, Martin Lindenthal, Christian Seirer

Bassi: Enrico Basello, Stefano Cimbaro, Federico Monti, Martin Pieber, Robert Schöck

SOLISTI

Barbara Fink

Markus Forster

Daniel Johannsen

Wilfried Zelinka

Soprano Coro I

Alto Coro I

Tenore Coro I

Basso Coro I

Maria Erlacher

Vaida Raginskyte

Czesar Adrian Dima

Ewald Nagl

Soprano Coro II

Alto Coro II

Tenore Coro II

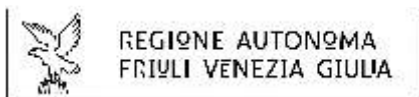
Basso Coro II

CORO DI BAMBINI

Jessica Bavaro, Samantha Bertoz, Laura Brun, Alessandro De Luca, Giorgia Fabrici, Carlotta Festa, Ambra Ietri, Elisabetta Livon, Erica Mondolo, Elisa Morandin, Anna Morsut, Giorgia Ontani, Claudia Palumbo, Alexa Pinatto, Giulia Polidori, Tiblets Quaini, Angie Rinaldi, Angelica Sculac, Delia Stabile, Elisa Tolloi, Luca Zamaro, Sara Zocca



*Comitato
di San Floriano*



*Provincia
di Udine*



**Camera di Commercio
Udine**



★★★
**RISTORANTE
HOTEL CARNIA**



Albergo Ristorante Roma

J. S. Bach

Matthäus-Passion

BWV 244

